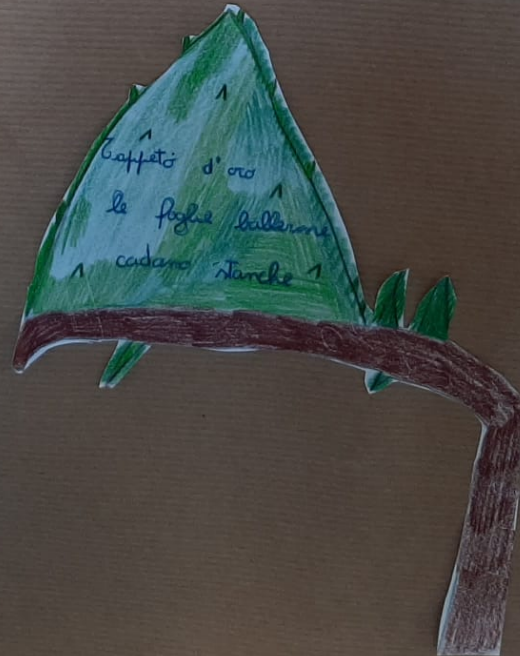
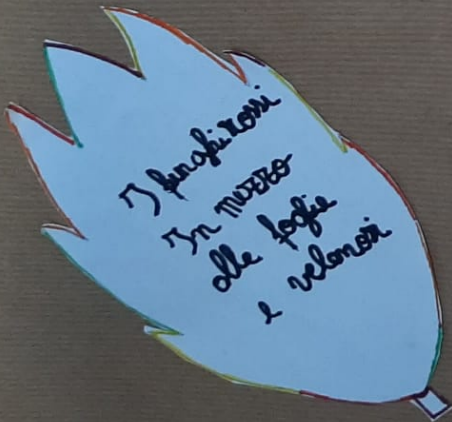
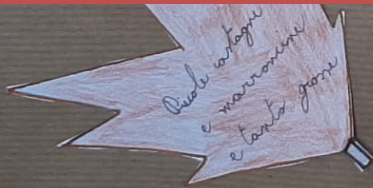
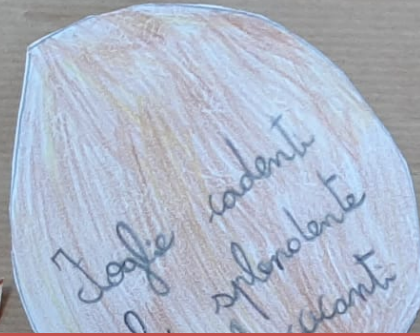
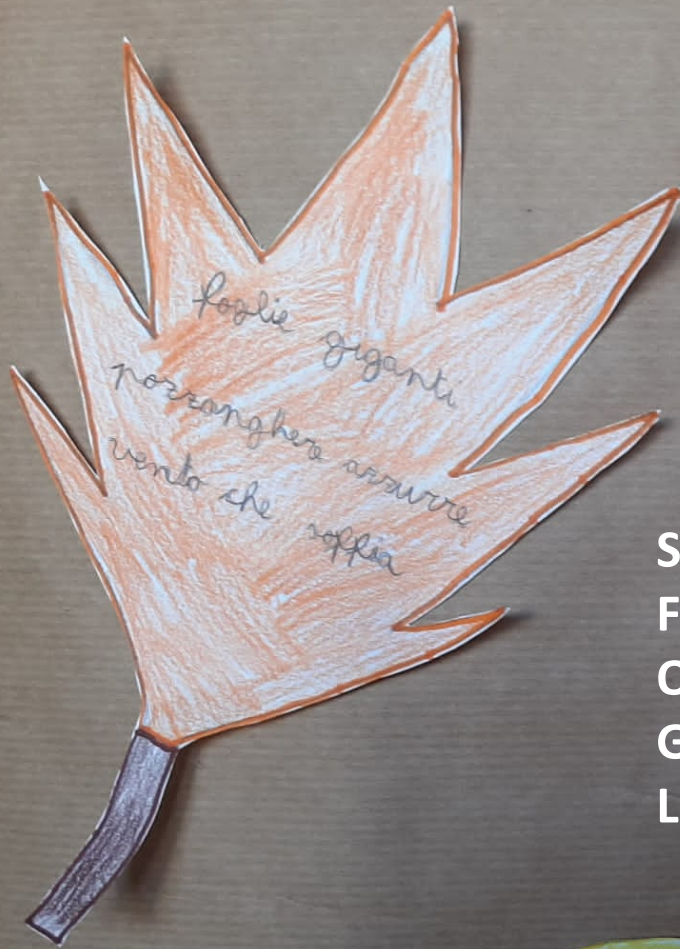


# Poesia

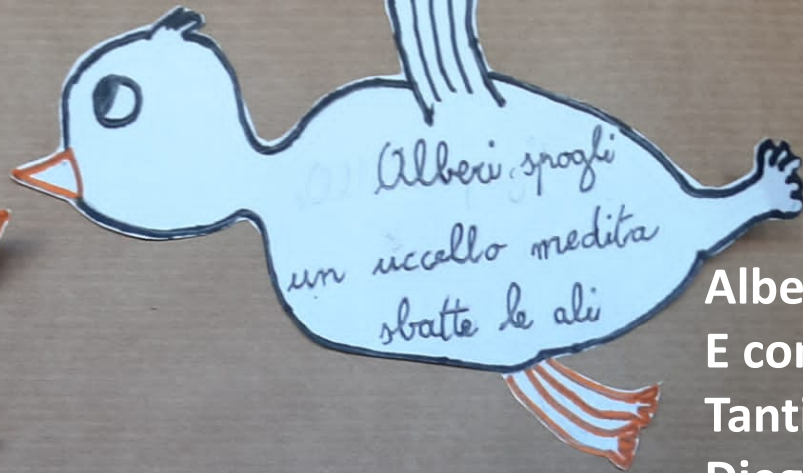
**Classe IV<sup>^</sup>C**  
**Scuola Primaria "G. Mazzini"**  
**Progetto "Tutto il bello dell'ingegno, della fantasia e  
della creatività"**  
**A.S. 2019/2020**

# Haiiku autunnali





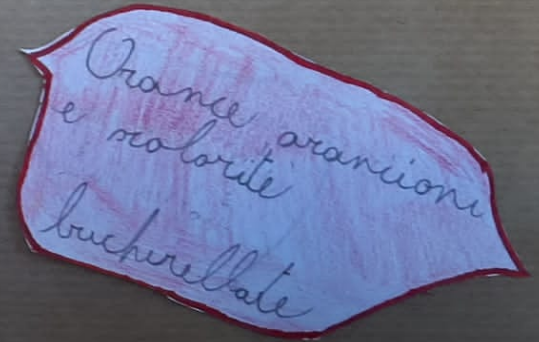
foglie giganti  
pazzanghera arancio  
vento che soffia



Alberi spogli  
un uccello medita  
sbatte le ali

Alberi spogli  
E con foglie dorate  
Tanti colori.  
Diego Kevin Mikai

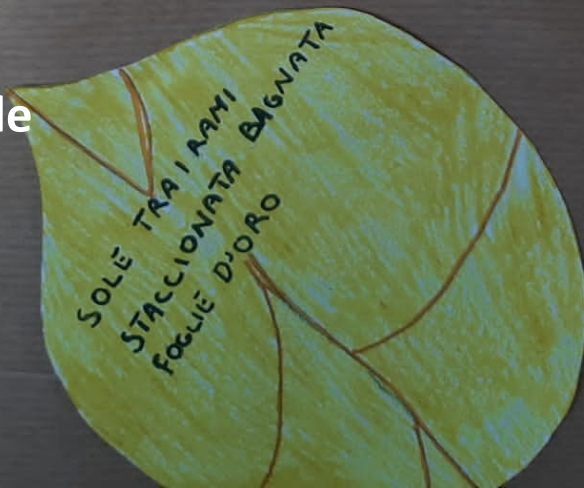
Strada bagnata  
Funghi e gli alberi  
Oro sul prato.  
Gregorio Giovanni  
Lorenzo



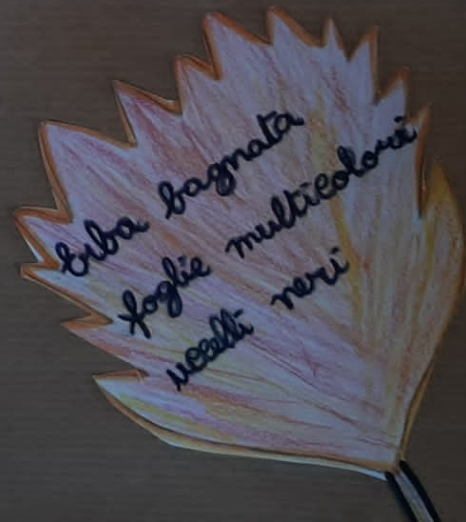
Orangi arancione  
e colorite  
bucherellate

Tappeto autunnale  
Alberi spogli  
Foglie dorate.

Lina Adiola Alwin



SOLE TRAI RAMI  
STACCIONATA BIGNATA  
FOGLIE D'ORO



Libra bagnata  
foglie multicolori  
uccelli neri



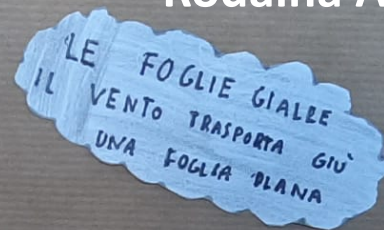
UCCELLO PI  
ROSA



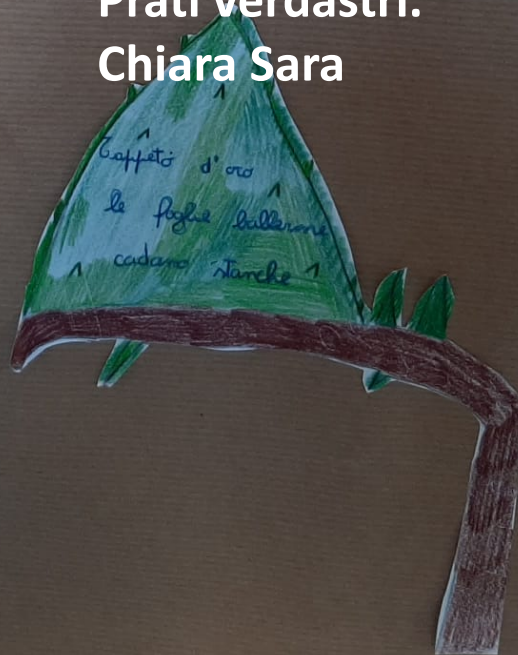
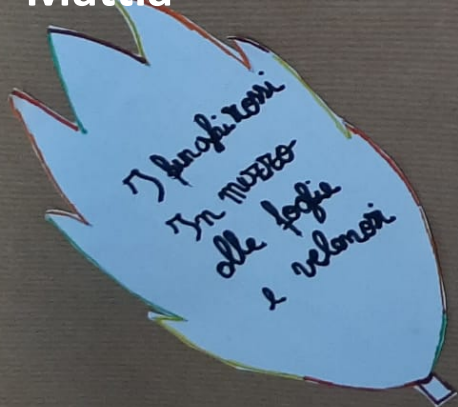
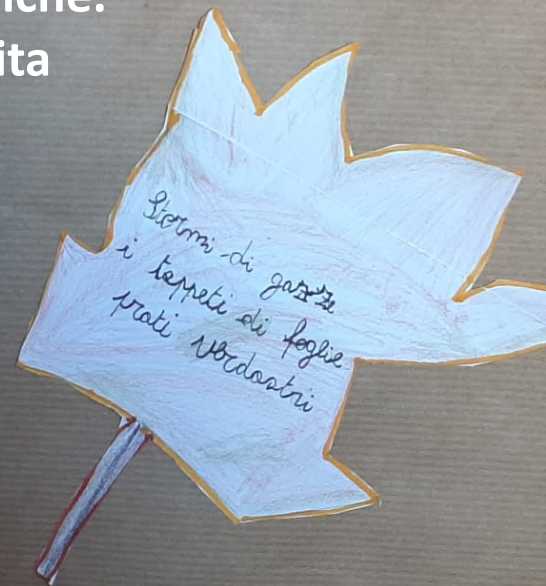
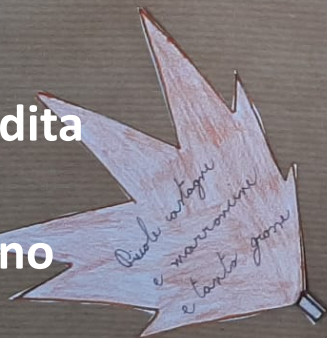
**Alberi spogli  
Un uccello medita  
Sbatte le ali.  
Jeremy Damiano  
Mattia**



**Tappeto d'oro  
Le foglie ballerine  
Cadono stanche.  
Rodaina Anita**



**Stormi di gazze  
I tappeti di foglie  
Prati verdastri.  
Chiara Sara**



# LIMERICK

C'era un bambino di Calmi  
che amava fare i bagni  
un giorno affogò  
e miglior vita passò  
quello stupidissimo bambino di Calmi

Diego N. e



Gregorio N.

Poesie per ridere e giocare  
con le parole!

C'ERA UNA VECCHINA DI PESCARA  
CHE TENEVA IN CASA UNA BARA  
UNA VOLTA NELLA BARA ENTRO  
E PIU' NON SI LIBERO  
QUELLA SBADATA VECCHINA DI PESCARA



C'ERA UN LUPO DI TOSCANA  
CHE TENEVA IN TESTA UNA RANA  
UN GIORNO IL LUPO SE NE ANDO'  
E LA RANA DIVENTO' UN HOT-DOG  
QUEL CATTIVO LUPO DI TOSCANA



C'ERA UNA BALENA DEL MAR TIRRENO  
CHE AMAVA SEMPRE PRENDERE IL TRENO  
UN GIORNO IL TRENO DERAGLIO  
E LA BALENA PIU' NON TURNO  
QUELLA TREMOSA BALENA DEL TIRRENO



C'era un leone di Torino  
gli piaceva il prosciutto col pecorino  
ne mangiava troppo e si sentiva male  
era così anche a Natale  
che visse quel leone di Torino



Una sordina del Tiferno  
 omosa andare in treno  
 quando il treno arrivò  
 sotto lo pugiò  
 che povera quella sordina dell' Tirreno

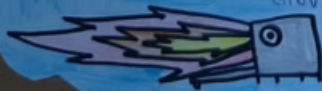


C'era un telefono di una persona  
 che lasciò una poltrona  
 vide a Palermo  
 e rose in eterno  
 quel fortunato telefono di una persona



GIOVANNI  
 C.

C'era una volta un forno di Sardegna  
 che per fidarsi aveva una pigna  
 quando il forno la bruciò  
 in prigione lui andò  
 quel bruciante forno di Sardegna



GIOVANNI  
 C.

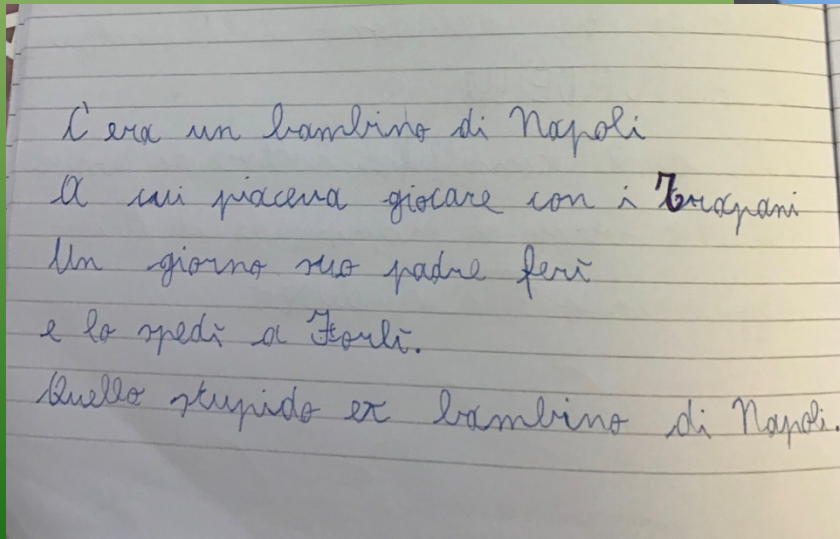
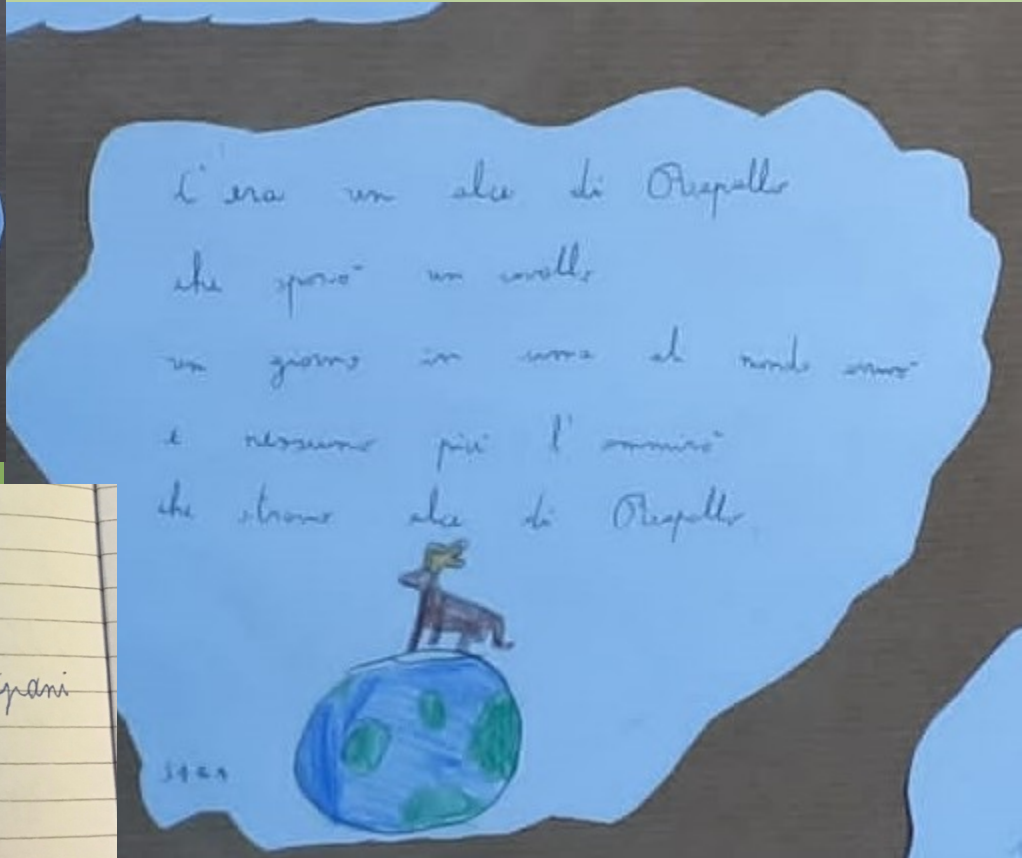
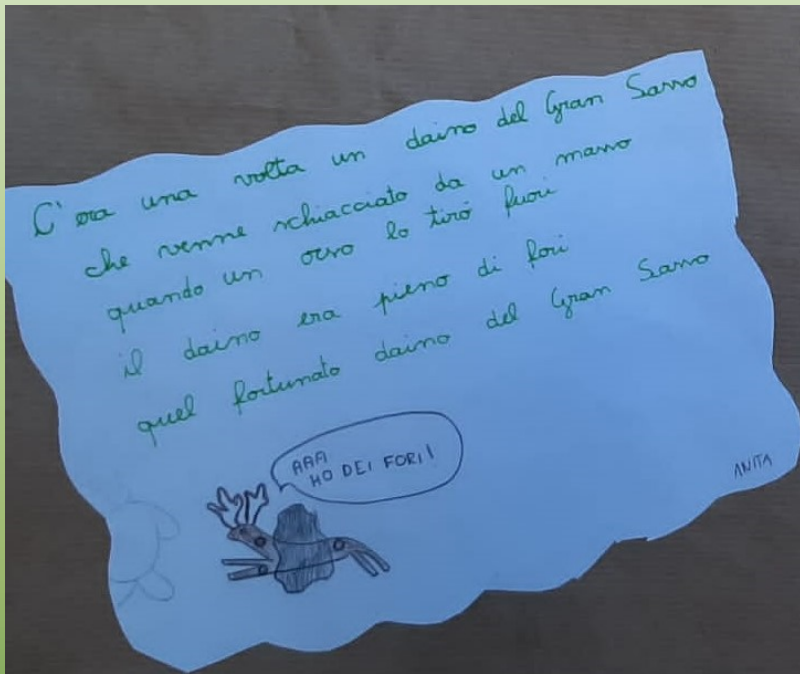
C'era una una volta uno scottolo di Roma  
 che amava stare sulla poltrona  
 quando dalla poltrona scivolò  
 tutto il mondo ribaltò  
 Quel pigrissimo scottolo di Roma



GIOVANNI  
 C.

C'ERA  
 CHE  
 UNA  
 E  
 QUELLA

C'ERA UN  
 CHE AMAVA SE





# POESIE ...

## GIORGIO IL CRICETO

Giorgio il criceto mangione  
ha un padrone davvero ciccione.  
Mangiano salsicce giorno dopo giorno  
lasciandone zero nel d'intorno.  
Pensano solo alla loro pancia  
mica a mangiare un'arancia.

LINA

## La neve

La neve scendeva candida, ricoprendo i  
tetti delle case, i cofani delle automobili.  
Posava i suoi lenti fiocchi sui rami degli  
alberi  
e avvolgeva il paesaggio con una mano  
gelida.

## La Tramontana.

I fiori e l'erba dimenavano le braccia per  
la paura  
e gli uccelli scappavano in luoghi in cui la  
mano fredda non era ancora arrivata.

GREGORIO